

Codice Etico di CBM Italia ETS

MARZO 2026



Indice

1. Premessa e finalità
2. Riferimenti Normativi e Standard
3. Identità e valori di CBM Italia
4. Ambito di applicazione
5. Rapporti con le persone e le comunità beneficiarie
6. Comunicazione
7. Rapporti interni
8. Gestione delle risorse e dei fondi
9. Rapporti con la Pubblica Amministrazione e le istituzioni
10. Rapporti con donatori, sostenitori e stakeholder
11. Conflitti di interesse
12. Tutela delle informazioni e dei dati
13. Sistema di segnalazione (whistleblowing)
14. Sistema disciplinare e conseguenze delle violazioni
15. Organismo di Vigilanza (OdV)
16. Adozione, diffusione e formazione
17. Aggiornamento e revisione

01 Premessa e finalità

Il Codice Etico di CBM Italia ETS definisce i valori, i principi e le norme di comportamento che guidano l'Organizzazione nello svolgimento delle proprie attività, all'estero e in Italia.

Si rivolge agli Organi sociali, al personale, ai collaboratori[1], ai volontari, ai partner, ai fornitori, ai testimonial, che sono tenuti a sottoscriverlo, applicarlo e rispettarne i contenuti.

CBM Italia promuove la conoscenza e il rispetto del Codice nei confronti di tutti i soggetti con cui opera.

Il Codice Etico costituisce parte integrante del sistema di governance e di controllo dell'Organizzazione ed è coerente con il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** adottato da CBM Italia ETS ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Il rispetto del Codice è un elemento essenziale degli obblighi contrattuali dei dipendenti e dei collaboratori di CBM Italia, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2104 e seguenti del Codice Civile, e contribuisce a garantire coerenza tra responsabilità professionale e valori organizzativi.

02 Riferimenti Normativi e Standard

Il presente Codice Etico si inserisce nel quadro normativo vigente e negli standard internazionali di riferimento per l'azione umanitaria e per la tutela dei diritti umani.

Con l'adozione del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, l'ordinamento italiano ha introdotto il principio della responsabilità degli Enti per determinati reati, commessi nel loro interesse o vantaggio, da amministratori, dirigenti o sottoposti alla loro vigilanza.

Per questo CBM Italia ha adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Il presente Codice Etico ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Ogni persona che opera per CBM Italia contribuisce, con le proprie scelte quotidiane, alla credibilità, all'integrità e alla reputazione dell'Organizzazione.

Principi Umanitari e Diritti Umani

L'azione di CBM Italia si fonda sui principi universali di tutela e promozione dei diritti umani e si ispira ai principali standard internazionali, tra cui:

- la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo
- la Carta Umanitaria (*Humanitarian Charter*)
- la Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità (CRPD)
- la Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC).

CBM Italia inoltre adotta alcune *policies* di CBM International (*Christian Blind Mission*), organizzazione internazionale attiva dal 1908 in Africa, Asia e America Latina per contribuire a una migliore qualità di vita delle persone con disabilità; in particolare:

- la *Safeguarding Policy*;
- la *Safe and Security Policy*.

Cultura Organizzativa e Responsabilità Individuale

Il presente Codice definisce ciò che CBM Italia riconosce come comportamento appropriato e coerente con la propria identità e missione. Non si tratta solo di regole da rispettare, ma di un impegno condiviso verso valori comuni.

Ciascun destinatario è chiamato a conoscere, comprendere e applicare i principi contenuti in questo Codice, contribuendo attivamente a costruire un ambiente di lavoro fondato su rispetto, integrità e responsabilità.

Il mancato rispetto delle disposizioni del Codice può comportare l'adozione di provvedimenti disciplinari, nel rispetto della normativa vigente e delle procedure interne.

Fa parte dell'impegno etico di ciascun collaboratore il rispetto della *Safeguarding Policy*.

Safeguarding Policy

CBM Italia si impegna a essere un'organizzazione sicura per tutte le persone con cui entra in contatto, in particolare per bambini, adolescenti e adulti in condizioni di vulnerabilità, con e senza disabilità.

Tutti coloro che collaborano, a qualsiasi titolo, con CBM Italia sono tenuti ad adottare comportamenti coerenti con quanto previsto dalla *Safeguarding Policy* dell'Organizzazione.

La *Safeguarding Policy* disciplina le modalità di svolgimento dei programmi, delle attività e del lavoro di CBM affinché nessuna persona subisca violenza, abuso, sfruttamento o qualsiasi forma di danno.

03 Identità e valori di CBM Italia

Mission

CBM Italia ETS è un'organizzazione internazionale impegnata nella salute, l'educazione, il lavoro e i diritti delle persone con disabilità dove c'è più bisogno, nel mondo e in Italia.

Fondata nel 2001 a Milano, dal 2009 è stata riconosciuta Organizzazione Non Governativa (ONG) dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Dal 2023, con l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ha acquisito la qualifica di ETS. Nel 2024 è diventata Fondazione.

CBM International è un'organizzazione attiva dal 1908 in Africa, Asia e America Latina per una migliore qualità di vita delle persone con disabilità.

Vision

CBM Italia crede in un mondo dove le persone con disabilità possano vivere senza barriere né discriminazioni.

Valori

CBM Italia si riconosce nei seguenti valori che esprimono la propria mission e guidano l'operato di tutti coloro che operano per essa:

Inclusione attiva

Lavoriamo perché ogni persona con disabilità possa partecipare pienamente alla vita sociale, educativa e lavorativa.

Costruire insieme

Agiamo insieme a donatori, partner, istituzioni e comunità locali, riconoscendo il valore della collaborazione duratura.

Umanità e apertura

La diversità è ricchezza: riconosciamo il valore di ogni persona indipendentemente da etnia, genere, religione.

Concretezza e trasparenza

Comunichiamo in modo chiaro, misurabile e autentico, seguendo standard riconosciuti a livello internazionale.

Diritti ed equità

Promuoviamo il cambiamento culturale necessario ad abbattere le barriere che generano disuguaglianze e discriminazioni.

Ambiti di Intervento

Nei suoi interventi CBM Italia adotta un approccio basato sui diritti umani e guidato dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle persone con disabilità, sia all'estero che in Italia.

CBM Italia lavora dal 2001 nei Paesi in Via di Sviluppo con progetti che garantiscono l'accesso alla salute, all'educazione, al lavoro e ai diritti delle persone con disabilità; dal 2020 è presente anche in Italia con interventi che mettono al centro i diritti delle persone con disabilità, per rendere i contesti e le comunità più accessibili e inclusivi, contribuendo a costruire un cambiamento strutturale e duraturo.

Il modello di intervento di CBM prevede l'implementazione delle attività attraverso partner locali – attori e istituzioni locali, enti governativi, organizzazioni non governative e della società civile, consorzi di attori del settore radicati sul territorio – che facilitano e promuovono lo sviluppo in loco.

Operare secondo questa modalità significa promuovere e consolidare partnership che riconoscono e valorizzano risorse (umane e materiali) e competenze esistenti nei contesti di intervento.

Nei Paesi in via di sviluppo

Questo lavoro si riflette nella struttura di CBM nei Paesi partner che si avvale di uffici in loco – *Country Office* - che afferiscono al network di CBM International, gestiti da personale locale.

Allo stesso tempo, le *Initiative* (ambiti di intervento) forniscono supporto tecnico per garantire programmi di alta qualità e identificare e diffondere buone pratiche e lezioni apprese.

Gli ambiti di intervento strategici in cui CBM Italia concentra le proprie attività sono: *Inclusive Health, Community-Based Inclusive Development, Inclusive Humanitarian Action*.

In Italia e in Europa

Dal 2020 CBM lavora anche in Italia per promuovere i diritti e una cultura dell'inclusione, in cui le persone con disabilità siano riconosciute nella società senza discriminazioni.

In Europa lavoriamo per contribuire a rendere i sistemi realmente accessibili, attraverso attività formative e un approccio di progettazione inclusiva.

Il nostro lavoro si sviluppa nei seguenti ambiti: educazione inclusiva, partecipazione, lavoro, contrasto alle discriminazioni.

Assetto Istituzionale e Riferimenti Normativi

Costituita in data 26 ottobre 2001 come Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (Onlus) in forma di libera associazione ai sensi dell'art. 36 e seguenti del Codice Civile, CBM Italia in data 12 settembre 2023, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 117/2017, si iscrive al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) nella sezione "g - Altri Enti del Terzo Settore", cambiando quindi anche la denominazione in CBM Italia ETS. Lo Statuto, aggiornato in data 24 luglio 2023, ne definisce finalità, modalità di funzionamento e organi statutari in linea con la normativa del Codice del Terzo Settore. La Fondazione CBM Italia ETS agisce senza scopo di lucro, è un'entità autonoma e non ha finalità politiche. L'Fondazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, rivolte alle persone con disabilità principalmente nei Paesi in via di Sviluppo garantendo servizi sanitari, educativi e riabilitativi.

Al fine di perseguire le sopra citate finalità, realizza in via principale attività di interesse generale nei seguenti ambiti: cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 di cui all'articolo 5, comma 1, lettera n) del D.Lgs. 117/2017; interventi e servizi sociali, interventi e prestazioni sanitarie di cui rispettivamente all'art. 5, comma 1, lett. a) e b), del D.Lgs. 117/2017; accoglienza umanitaria di cui all'articolo 5, comma 1, lettera r); ricerca scientifica di particolare interesse sociale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera h); promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici di cui all'articolo 5, comma 1, lettera w).

In data 18 settembre 2009 CBM Italia Onlus è stata riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri (Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo – Ufficio VII) come ONG (Organizzazione Non Governativa) con idoneità a operare nel campo della cooperazione con i Paesi in Via di Sviluppo (art. 28 L. 49 del 26.02.1987 e successiva L. 125 del 11.08.2014).

04 Ambito di applicazione

Tutti i destinatari del Codice Etico sono tenuti a orientare i propri comportamenti, sia nei rapporti interni sia nelle relazioni con soggetti esterni, al rispetto della normativa vigente e ai valori e principi che ispirano l'Organizzazione.

In particolare, ciascuno è tenuto a:

- astenersi da comportamenti che possano integrare o favorire la commissione dei reati richiamati dal D.Lgs. 231/2001;
- collaborare con l'Organismo di Vigilanza nello svolgimento delle attività di verifica e controllo, assicurando trasparenza e disponibilità nella trasmissione di dati, informazioni e documentazione richiesta.

In aggiunta, i destinatari del presente Codice Etico devono inoltre rispettare **le norme di comportamento di seguito indicate**, le quali possono riguardare sia questioni ritenute di particolare rilevanza sotto il profilo etico, sia specifici ambiti dell'attività dell'organizzazione.

05 Rapporti con le persone e le comunità beneficiarie

Centralità e tutela delle persone vulnerabili

Nel rapporto con le persone e le comunità beneficiarie CBM Italia richiede e promuove attivamente i seguenti comportamenti:

- trattare gli altri con rispetto, dignità e imparzialità indipendentemente da genere, etnia, religione, orientamento sessuale, presenza o meno di disabilità
- garantire pratiche che includano le persone con disabilità ed evitino l'esclusione
- rispettare la cultura e la legge dei Paesi e le comunità ospitanti (sia in caso di permanenza che di missioni/trasferte), evitando comportamenti offensivi o che possano mettere a rischio la propria sicurezza o quella di colleghi
- indossare abbigliamento appropriato e rispettoso delle usanze locali.

06 Comunicazione

Comunicazione rispettosa ed etica

CBM Italia ascolta e dà voce alle persone con disabilità e alle comunità con cui lavora. La comunicazione di CBM è improntata su rispetto e la concretezza, valorizzando la dignità delle persone con disabilità e l'impatto reale dei progetti. CBM si impegna a parlare con chiarezza e precisione anche quando il tema è complesso e a rendere il più possibile **accessibile** la propria comunicazione.

La comunicazione rispettosa si riflette in tutti gli strumenti narrativi, in particolare la **fotografia**.

CBM Italia si impegna a raccogliere immagini esclusivamente con il **consenso** di chi viene rappresentato e nel rispetto **della privacy**.

Le immagini devono raccontare persone, contesti e storie con rispetto, autenticità e dignità, evitando toni pietistici o sensazionalistici.

NORME DI COMPORTAMENTO

CBM ha a cuore l'autenticità di ciò che documenta e il rispetto nei confronti dei donatori. Per questo motivo non vengono generati contenuti visivi tramite intelligenza artificiale che riproducano beneficiari o situazioni non reali.

Uso corretto del logo CBM

Il logo CBM unisce due elementi essenziali: **il logotipo CBM e il simbolo** che, utilizzati come un unico segno, esprimono l'identità, lo scopo e la dimensione globale dell'organizzazione.

Entrambi gli elementi hanno la stessa importanza: uno dà il nome all'organizzazione, l'altro le dà una voce visiva. Utilizzati insieme, costruiscono un'identità distintiva e riconoscibile.

Per tutelare l'integrità del brand, il logo CBM deve essere sempre utilizzato in modo coerente e secondo le modalità indicate nel *Brand Manual* di CBM Italia. Per l'utilizzo del logo CBM devono essere impiegati esclusivamente i materiali digitali ufficiali.

Uso corretto dei social media

CBM Italia crede nell'innovazione tecnologica e negli strumenti digitali; nelle sue comunicazioni si avvale anche dell'uso dei Social Media.

Alla luce della risonanza e dell'impatto che possono avere questi strumenti, si accerta e raccomanda di prestare la massima attenzione nel valutare contenuti e materiali da diffondere.

CBM Italia vieta di usare i sistemi dell'organizzazione in violazione delle norme di legge, in offesa alla libertà, all'integrità e alla dignità delle persone o che possano creare intrusioni o danni ai sistemi informativi.

07 Rapporti interni

CBM Italia si impegna a garantire pari opportunità di sviluppo professionale, evitando ogni forma di discriminazione e promuovendo un ambiente fondato su equità, correttezza, inclusione e meritocrazia.

I rapporti tra i dipendenti, indipendentemente dal livello di responsabilità, si basano su lealtà, correttezza e rispetto reciproco, nel pieno riconoscimento dei ruoli e delle funzioni. Ogni persona che lavora per CBM agisce con senso di responsabilità, efficienza e collaborazione, in coerenza con i valori dell'organizzazione.

La selezione del personale avviene nel rispetto dei protocolli interni, con criteri di trasparenza, competenza e professionalità, capacità e potenzialità individuali.

L'organizzazione stipula esclusivamente contratti conformi alla normativa vigente e non ammette forme di lavoro irregolari del personale.

Salute, sicurezza e benessere sul lavoro

L'organizzazione promuove la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, impegnandosi a prevenire i rischi connessi allo svolgimento delle attività. Tutto il personale è tenuto a rispettare gli obblighi previsti dalla normativa vigente e dalle procedure interne in materia di sicurezza. In particolare, CBM Italia:

- garantisce un'adeguata informazione e formazione del personale in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- assicura che tutti i dipendenti operino in un ambiente sicuro e dispongano dei necessari dispositivi di protezione, verificando periodicamente l'idoneità e la conformità dei luoghi di lavoro, assicurandone l'adeguamento alle normative nazionali e locali, richiedendo al personale il pieno rispetto delle prescrizioni vigenti
- adotta, utilizza e mantiene in efficienza idonei dispositivi e misure di sicurezza
- richiede a fornitori, appaltatori e soggetti terzi operanti per suo conto di garantire condizioni di salute e sicurezza adeguate durante lo svolgimento delle attività affidate.

NORME DI COMPORTAMENTO

Tutti i destinatari del presente Codice Etico devono osservare le disposizioni e le istruzioni fornite dal Datore di Lavoro e contribuire insieme alle figure preposte alla promozione di un ambiente di lavoro sicuro, al fine di garantire la protezione individuale e collettiva.

08 Gestione delle risorse e dei fondi

Tutte le donazioni a CBM devono essere trasparenti. Questo significa che l'identità del beneficiario e la finalità della donazione devono essere chiari e la ragione e lo scopo della donazione devono essere giustificati e documentati.

Le donazioni simulate, cioè le donazioni che appaiono essere compensi per un servizio, ma sono sostanzialmente più grandi del proprio valore, sono proibite perché violano il principio della trasparenza. CBM Italia non contribuisce finanziariamente a campagne politiche, a partiti politici, a candidati politici o alcuna loro organizzazione affiliata diretta e/o indiretta.

In linea di principio, l'accettazione o l'offerta occasionale di regalie di "modico valore" (a titolo esemplificativo: pasti, cesti natalizi, piccoli gadget etc...) è un legittimo contributo alle buone relazioni aziendali e professionali anche della organizzazione. Perciò, l'accettazione o l'offerta di modesti regali, rientranti nel "modico valore" e coerenti con le usanze e pratiche locali è permessa. Tuttavia sono vietati regali, pasti, gadget etc... che, pure se di "modico valore," risultino esageratamente generosi.

09 Rapporti con la Pubblica Amministrazione e le istituzioni

Tutti i rapporti intercorrenti con soggetti qualificabili come Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio devono essere condotti nel pieno rispetto delle leggi e delle norme vigenti e del presente Codice Etico, al fine di assicurare l'assoluta legittimità dell'operato di CBM Italia.

Nei limiti di seguito indicati, CBM Italia vieta di accettare, offrire o promettere, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori nell'ambito delle relazioni intrattenute con Pubblici Ufficiali o rappresentanti di enti e istituzioni, per influenzarne le decisioni o il compimento di atti del loro ufficio.

10 Rapporti con donatori, sostenitori e stakeholder

CBM Italia offre la possibilità di sostenere interventi concreti per migliorare la vita delle persone con disabilità soprattutto nei contesti più fragili e nelle emergenze. Lo fa con trasparenza, esperienza pluriennale e risultati misurabili: progetti documentati, storie autentiche e accountability certificata. Tutto questo garantisce una donazione consapevole e responsabile che crea un impatto reale.

CBM Italia rispetta le leggi vigenti in materia di bilanci e adempie agli obblighi amministrativo-contabili previsti dalle norme.

Le informazioni e i dati dell'Organizzazione forniti a soggetti terzi e le rilevazioni contabili dei fatti di gestione garantiscono veridicità, trasparenza, chiarezza, accuratezza e completezza. Apposite procedure ne confermano l'effettività. I bilanci annuali sono soggetti a certificazione da parte di una società di revisione indipendente incaricata. L'Organizzazione pone attenzione e scrupolo nella redazione dei prospetti informativi (rendiconti finanziari) destinati ai soggetti finanziatori.

11 Conflitti di interesse

Lo staff di CBM e i destinatari del Codice Etico sono tenuti a svolgere le proprie attività nel rispetto degli obiettivi e degli interessi generali dell'organizzazione, evitando di incorrere in situazioni di conflitto di interesse, reale o potenziale.

Ogni situazione potenzialmente idonea a generare un conflitto di interessi o comunque a pregiudicare la capacità di assumere decisioni nel migliore interesse di CBM, deve essere immediatamente comunicata dalla persona al proprio Responsabile/Line Manager, astenendosi in ogni caso da eventuali decisioni o delibere in merito o segnalata tramite sistema di segnalazione.

12 Tutela delle informazioni e dei dati

CBM Italia si impegna, nello svolgimento delle proprie attività professionali, a utilizzare gli strumenti e i servizi informatici nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di illeciti informatici, sicurezza informatica, privacy e diritto d'autore, nel pieno rispetto del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n.2016/679 - **GDPR e DLgs 101/2018**.

I destinatari del presente Codice Etico sono tenuti a garantire la massima riservatezza riguardo a persone, Enti o Istituzioni di cui possiede informazioni tutelate, astenendosi dal divulgare dati o contenuti di natura confidenziale.

L'organizzazione adotta misure di sicurezza preventive e adeguate per tutte le banche dati contenenti informazioni personali, al fine di prevenire rischi di distruzione, perdita, diffusione, accessi non autorizzati o trattamenti non conformi alla legge.

13 Sistema di segnalazione (whistleblowing)

La Fondazione si impegna a adottare una policy efficace per la segnalazione delle violazioni, quale strumento fondamentale per promuovere la trasparenza, favorire comportamenti etici e prevenire il rischio di future irregolarità all'interno dell'organizzazione.

Ogni violazione dei principi e delle disposizioni del presente Codice Etico deve essere tempestivamente segnalata attraverso la **piattaforma dedicata Whistleblower Software**

<https://whistleblowersoftware.com/secure/CBMITALIA> che assicura la massima riservatezza e la completa cifratura dei dati.

I responsabili delle segnalazioni valutano le segnalazioni ricevute, svolgono le verifiche di propria competenza e informano l'Organismo di Vigilanza e gli organi responsabili dell'eventuale avvio delle procedure previste in caso di accertate violazioni del Codice.

Tutte le segnalazioni sono trattate con assoluta confidenzialità. I segnalanti che agiscono in buona fede sono tutelati contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione. La riservatezza della loro identità è sempre garantita, salvo obblighi di legge e la necessità di tutelare i diritti della organizzazione, delle persone eventualmente coinvolte o di terzi.

14 **Sistema disciplinare e conseguenze delle violazioni**

Il rispetto del presente Codice Etico costituisce parte integrante degli obblighi contrattuali dei destinatari. Le violazioni dei principi e delle disposizioni in esso contenute sono soggette all'applicazione di misure disciplinari proporzionate alla gravità dell'infrazione e conformi alla normativa vigente, ai contratti collettivi applicati e alle procedure interne.

Al personale dipendente che violi le prescrizioni indicate nel presente Codice Etico, si applicano le sanzioni previste dal sistema disciplinare dei Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro adottati da CBM Italia.

Le sanzioni possono comprendere richiami, sospensioni, provvedimenti disciplinari o, nei casi più gravi, la risoluzione del rapporto di lavoro o di collaborazione. Per i soggetti esterni (fornitori, consulenti, partner), le violazioni del Codice possono comportare la sospensione o l'interruzione del rapporto contrattuale, fatta salva ogni ulteriore azione per il risarcimento di eventuali danni.

Ogni provvedimento viene adottato nel rispetto dei principi di imparzialità, proporzionalità e contraddittorio, garantendo alla persona interessata la possibilità di esporre le proprie ragioni. L'applicazione delle sanzioni avviene in coordinamento con gli organi competenti, sulla base delle risultanze fornite dall'Organismo di Vigilanza.

15 Organismo di Vigilanza (OdV)

L'Organismo di Vigilanza rappresenta un elemento fondamentale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di CBM Italia ETS.

L'OdV svolge una funzione di vigilanza attiva e di supporto alla governance dell'Ente, con compiti chiaramente definiti:

- vigilanza sull'effettività del Modello: verifica periodicamente che le procedure, i controlli e le deleghe siano applicati correttamente in tutte le attività, dalla gestione delle donazioni e dei progetti internazionali alla rendicontazione dei fondi pubblici e privati
- proposta di aggiornamenti e modifiche: monitora mutamenti normativi, evoluzione delle attività dell'Ente o modifiche organizzative, suggerendo aggiornamenti al Modello per garantirne costante adeguatezza e efficacia
- gestione delle segnalazioni (whistleblowing): riceve e valuta segnalazioni di violazioni, anche anonime, rispettando la normativa vigente e tutelando chi segnala comportamenti illeciti o non conformi ai valori etici dell'Ente
- coordinamento con altre funzioni: lavora a stretto contatto con il Consiglio di Amministrazione, la Direzione Generale e il DPO, fornendo supporto in materia di compliance, protezione dei dati personali e corretta applicazione delle procedure
- relazioni periodiche al CdA: redige relazioni dettagliate sull'attività svolta, evidenziando eventuali criticità, rischi identificati e proposte operative per la gestione dei processi critici.

16 Adozione, diffusione e formazione

Il presente Codice Etico è approvato dal Consiglio di Amministrazione di CBM Italia e diffuso presso tutti coloro con i quali CBM Italia intrattiene relazioni, mediante opportuni strumenti di informazione e comunicazione.

Il Codice è messo a disposizione mediante:

- sito web cbmitalia.org
- distribuzione a tutti in formato elettronico, pubblicazione tramite sito web e portale interno Enjoy.

A tutti i destinatari viene richiesto di firmare una dichiarazione di conferma di avvenuta ricezione ed accettazione del Codice Etico e di impegno a rispettare i principi e le indicazioni riportate.

L'Organismo di Vigilanza promuove e supervisiona regolarmente attività formative dedicate ai principi contenuti nel presente Codice.

17 Aggiornamento e revisione

- Periodicità
- Responsabilità
- Integrazione con l'evoluzione normativa

[1] Uso del maschile sovraesteso



CBM Italia ETS

via Melchiorre Gioia, 72 - Milano

c.f. 97299520151

tel. 02 720.936.70

fax +39 02 720.936.72

info@cbmitalia.org

cbmitalia.org